



## **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A.**

### **DOCUMENTO INFORMATIVO**

**relativo all'acquisizione di una partecipazione azionaria rappresentativa del  
14,89% del capitale sociale ordinario di  
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.**

redatto ai sensi dell'Art. 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

*Il presente documento informativo è stato depositato presso la sede sociale e la sede di Borsa Italiana S.p.A. in data 2 agosto 2005*

## DATI SINTETICI

### GRUPPO BNL

	<b>GRUPPO BNL AL 31/12/ 2004</b>
<i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Margine di Interesse	1.553.887
Margine di Intermediazione	2.899.042
Risultato di gestione	1.157.090
Utile attività ordinarie	(12.972)
Utile (Perdita) d'esercizio	(34.180)
Crediti verso banche	6.529.738
Crediti verso clientela	57.083.401
Debiti verso clientela, debiti rappresentati da titoli, passività subordinate	53.464.285
Patrimonio netto di gruppo	5.252.072
<b><u>Dati per azione:</u></b>	
Numero azioni ordinarie	3.003.386.848
Numero azioni risparmio	23.198.331
Totale azioni (ordinarie + risparmio) (1)	3.026.585.179
Utile (Perdita) netta per azione	(0,01)
Patrimonio netto per azione	1,74

*(1) Il numero di azioni si riferisce al 31/12/2004*

---

*I dati sintetici sono stati estratti dal bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2004*

## DATI SINTETICI PRO FORMA GRUPPO UNIPOL

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>GRUPPO UNIPOL AL 31/12/ 2004</b>	<b>GRUPPO UNIPOL PRO-FORMA AL 31/12/ 2004</b>
Premi lordi	9.623.666	9.623.666
Premi netti di competenza	9.110.885	9.110.885
Risultato del conto tecnico	275.406	275.406
Risultato dell'attività ordinaria	354.667	302.487
Risultato straordinario	107.188	107.188
Imposte sul reddito dell'esercizio	(188.949)	(180.427)
Risultato consolidato	272.906	229.248
Risultato di pertinenza di terzi	(61.584)	(60.976)
Utile di pertinenza del Gruppo	211.322	168.272
Investimenti	28.314.127	29.407.403
Altri elementi dell'attivo	1.205.585	499.453
Patrimonio netto di Gruppo	2.602.928	2.602.928
<i>Cash flow</i> operativo	3.186.753	3.159.907
<b><u>Dati per azione:</u></b>		
Numero di azioni ordinarie (1)	577.680.327	577.680.327
Numero di azioni privilegiate (1)	338.778.638	338.778.638
Totale azioni (ordinarie + privilegiate) (1)	916.458.965	916.458.965
Risultato di pertinenza del Gruppo per azione (euro) (2)	0,23	0,18
Dividendo per azione ordinaria (euro)	0,1400	0,1400
Dividendo per azione privilegiata (euro)	0,1452	0,1452
Patrimonio netto per azione (euro) (2)	2,840	2,840
<i>Cash flow</i> per azione (2)	3,477	3,448

(1) Il numero di azioni si riferisce al 31/12/2004

(2) Dati calcolati sul numero totale delle azioni (ordinarie + privilegiate) al 31/12/2004

*I dati sintetici del gruppo Unipol sono stati estratti dal relativo bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.*

*Per l'illustrazione delle finalità e dei criteri utilizzati per l'elaborazione dei dati pro forma del Gruppo Unipol si rinvia al Capitolo 5) del presente documento informativo.*

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. AVVERTENZE .....</b>	<b>4</b>
<b>1.1 RISCHI CONNESSI ALL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE.....</b>	<b>5</b>
2.1.1 Descrizione sintetica della Banca .....	5
2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'Acquisizione .....	6
2.1.3 Fonti di finanziamento relative all'Acquisizione .....	8
<b>2.2 MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'ACQUISIZIONE .....</b>	<b>9</b>
2.2.1 Motivazioni dell'Acquisizione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali della Società.....	9
2.2.2 Indicazione dei programmi elaborati dalla Società relativamente a BNL.....	12
<b>2.3 RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE.....</b>	<b>14</b>
2.3.1 Rapporti significativi intrattenuti dalla Società, direttamente o indirettamente tramite società controllate, con la società emittente le azioni oggetto dell'Acquisizione e in essere al momento di effettuazione dell'Acquisizione stessa.....	14
2.3.2 Evidenza di ogni rapporto nonché accordo significativo tra la Società, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione della Società e i soggetti da cui le Azioni sono state acquistate.....	14
<b>2.4 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....</b>	<b>15</b>
<b>3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE .....</b>	<b>16</b>
<b>3.1 EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ .....</b>	<b>16</b>
<b>3.2 IMPLICAZIONI SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO DELLA SOCIETÀ.....</b>	<b>16</b>
<b>4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLA SOCIETÀ ACQUISITA .....</b>	<b>17</b>
<b>4.1 STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATI.....</b>	<b>17</b>
4.1.1 Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati relativi agli ultimi due esercizi chiusi della Banca e relative note esplicative.....	17
4.1.2 Giudizi ed eventuali rilievi evidenziati dalla società di revisione sui dati sottoposti a controllo .....	23
4.1.3 <i>Cash flow</i> e situazione finanziaria netta del Gruppo BNL .....	25

<b>5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO FORMA RELATIVI ALLA SOCIETA' .....</b>	<b>26</b>
<b>5.1 STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATI PRO FORMA.....</b>	<b>27</b>
5.1.1 Stato patrimoniale e conto economico consolidati pro forma. ....	27
5.1.2 Note esplicative ai dati pro forma .....	29
<b>5.2 INDICATORI STORICI E PRO FORMA PER AZIONE DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2004 .....</b>	<b>31</b>
<b>5.3 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO FORMA .....</b>	<b>32</b>
<b>6. PROSPETTIVE DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO.....</b>	<b>33</b>
<b>6.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DELLA SOCIETÀ DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO .....</b>	<b>33</b>
<b>6.2 RAGIONEVOLE PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO .....</b>	<b>34</b>
<b>ALLEGATO .....</b>	<b>34</b>

## PREMESSA

Il presente documento informativo (di seguito, il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’Art. 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, il “**Regolamento Emittenti**”), e dell’allegato 3B al predetto Regolamento Emittenti, è stato predisposto per fornire al mercato informazioni concernenti l’acquisizione (di seguito la “**Operazione di Acquisizione**”, o “**Acquisizione**”) da parte della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. (di seguito, la “**Società**” o “**Unipol Assicurazioni**”), anche per il tramite della controllata Aurora Assicurazioni S.p.A. (di seguito, “**Aurora**”), di una partecipazione rappresentata da complessive n. 451.820.000 azioni ordinarie (di seguito, le “**Azioni**”) di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito, “**BNL**” o “**Banca**”), pari al 14,89% del capitale sociale ordinario e al 14,78% dell’intero capitale sociale della stessa (di seguito, la “**Partecipazione**”), alla data di deposito del Documento Informativo (di seguito, la “**Data di Deposito**”).

Al riguardo, si rammenta che, in data 22 giugno 2005, Unipol Assicurazioni ha depositato un documento informativo, redatto ai sensi dell’art. 71 del Regolamento Emittenti, avente ad oggetto l’acquisto del 9,99% del capitale sociale ordinario di BNL.

Le Azioni, come meglio precisato al successivo Paragrafo 2.1.2., sono state acquisite per effetto di più operazioni realizzate nel periodo compreso fra il 13 dicembre 2004 e il 18 luglio 2005, per un ammontare complessivo pari a circa Euro 1.240 milioni.

Le Azioni sono state acquistate:

- quanto a n. 305.500.000, pari al 10,07% del capitale sociale ordinario di BNL alla Data di Deposito, direttamente da Unipol Assicurazioni e,
- quanto a n. 146.320.000, pari al 4,82% del capitale sociale ordinario di BNL alla Data di Deposito, indirettamente da Unipol Assicurazioni, per il tramite di Aurora.

Per completezza di informazione, si precisa sin d’ora che, come comunicato al mercato in data 18 e 23 luglio, nonché 1 agosto 2005, Unipol Assicurazioni, per effetto dell’avvenuta sottoscrizione, in data 18 luglio 2005, di accordi parasociali con altri azionisti di BNL, promuoverà un’Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria Totalitaria (la “**Offerta**”, o “**OPA**”) su n. 1.838.405.931 azioni ordinarie BNL, pari al 59,31% delle azioni ordinarie in circolazione di BNL (comprensivo delle azioni la cui emissione è stata deliberata al servizio dei piani di *stock option*).

Tali azioni, rappresentano la totalità delle azioni ordinarie BNL (*fully diluted*), alla Data di Deposito, pari a n. 3.099.694.845, dedotte le n. 1.261.288.914 azioni ordinarie BNL di cui Unipol Assicurazioni, i Pattisti, CSFB e gli Altri Soggetti (come tutti di seguito definiti), risultano titolari alla predetta data.

In caso di buon esito dell’Offerta, che sarà promossa esclusivamente da Unipol Assicurazioni, con conseguente manleva degli altri azionisti BNL sottoscrittori dei citati accordi parasociali dei relativi costi e oneri, la Società potrà (i) incrementare la Partecipazione sino a detenere la maggioranza delle azioni ordinarie BNL in circolazione, e (ii) creare il 4° gruppo assicurativo, bancario e finanziario del mercato italiano per ricavi e il 6° gruppo finanziario italiano per volumi di attività.

## **1. AVVERTENZE**

### **1.1 RISCHI CONNESSI ALL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE**

L'Acquisizione oggetto del presente Documento Informativo presenta i rischi tipici dell'investimento in partecipazioni rilevanti nel capitale di società con azioni quotate e, in particolare, l'eventualità che la Partecipazione acquisita subisca deprezzamenti per effetto: *(i)* dell'insorgenza, nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca, di sopravvenienze passive e/o insussistenze di attivo non conosciute, e/o non prevedibili, al momento del perfezionamento dell'Operazione di Acquisizione; ovvero *(ii)* dell'andamento negativo dei mercati finanziari; ovvero *(iii)* di altri fattori non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione di Acquisizione medesima.

## **2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE**

### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE**

#### **2.1.1 Descrizione sintetica della Banca**

##### *Denominazione, forma giuridica, sede sociale e oggetto sociale*

BNL è una società di diritto italiano, costituita sotto forma di società per azioni, con sede legale e direzione generale in Roma, Via Vittorio Veneto, 119, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00651990582, iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 78.60, Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005.

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna nonché le attività connesse e strumentali. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'Art. 9 del Decreto Legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

##### *Capitale sociale*

Il capitale sociale di BNL, sottoscritto e versato alla Data di Deposito, è pari ad Euro 2.201.656.842,72, suddiviso in n. 3.034.658.395 azioni ordinarie e in n. 23.198.331 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di Euro 0,72 ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi di precedenti deleghe al medesimo conferite, ha altresì deliberato che il capitale sociale potrà essere aumentato a pagamento, in relazione all'esercizio di *stock option* assegnate al personale della Banca e di società del Gruppo BNL, per massimi nominali Euro 46.826.244,00, mediante emissione di massime n. 65.036.450 azioni ordinarie.

Al Consiglio di Amministrazione della Banca è stata inoltre attribuita la facoltà, ai sensi dell'Art. 2443 del codice civile:

- (a) di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, fino al 31 marzo 2009, mediante emissione di azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, nonché di obbligazioni convertibili e/o cum warrant, fino ad un importo massimo complessivo di nominali Euro 435.054.813,04;
- (b) di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, fino al 31 marzo 2006, mediante emissione di azioni ordinarie da riservare ai dipendenti della Banca e delle società del Gruppo BNL, per un ammontare massimo complessivo di Euro 18.884.917,12.

Le azioni ordinarie e di risparmio emesse da BNL sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, "MTA") ed immesse, ai sensi di legge, nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in



regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

## **2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'Acquisizione**

Come anticipato in Premessa, il Documento Informativo è stato predisposto per rappresentare gli effetti dell'acquisizione da parte di Unipol Assicurazioni, anche per il tramite della controllata Aurora, della Partecipazione.

### *2.1.2 a) L'acquisto della Partecipazione*

Le Azioni detenute direttamente da Unipol Assicurazioni, pari a n. 305.500.000, corrispondenti al 10,07% del capitale sociale ordinario di BNL alla Data di Deposito, sono state acquistate con le seguenti modalità:

- (i) n. 115.000.000 Azioni, mediante operazioni di compravendita effettuate, nel periodo compreso fra il 13 dicembre 2004 e il 30 maggio 2005, sia sul MTA che sul c.d. Mercato dei Blocchi, per un controvalore complessivo pari ad Euro 302.480.963; la liquidazione di dette compravendite è avvenuta per contanti;
- (ii) n. 40.000.000 Azioni, acquistate in data 7 giugno 2005 sul c.d. Mercato dei Blocchi, a seguito dell'avvenuto esercizio del diritto d'opzione derivante da un contratto stipulato in data 25 maggio 2005, per un controvalore complessivo di Euro 112.536.185; la liquidazione di dette compravendite è avvenuta per contanti;
- (iii) n. 150.500.000 Azioni, acquistate in data 18 luglio 2005 sul c.d. Mercato dei Blocchi, a seguito dell'avvenuto esercizio del diritto d'opzione derivante da tre contratti stipulati in data 1 luglio 2005, per un controvalore complessivo di Euro 437.824.742; la liquidazione di dette compravendite è avvenuta per contanti.

Le Azioni indirettamente detenute da Unipol Assicurazioni, per il tramite di Aurora, pari a n. 146.320.000, corrispondenti al 4,82% del capitale sociale ordinario di BNL alla Data di Deposito, sono state acquistate con le seguenti modalità:

- (i) n. 89.500.000 Azioni, mediante operazioni di compravendita effettuate, nel periodo compreso fra il 13 dicembre 2004 e il 31 maggio 2005, sia sul MTA che sul c.d. Mercato dei Blocchi, per un controvalore complessivo pari ad Euro 230.632.034; la liquidazione di dette compravendite è avvenuta per contanti;
- (ii) n. 56.820.000 Azioni, acquistate in data 7 giugno 2005, sul c.d. Mercato dei Blocchi, a seguito dell'avvenuto esercizio del diritto d'opzione derivante da un contratto stipulato in data 24 maggio 2005, per un controvalore di Euro 157.078.890; la liquidazione di dette compravendite è avvenuta per contanti.

L'esborso complessivo per l'acquisto della Partecipazione ammonta pertanto ad Euro 1.240.552.814 (di seguito, il "**Corrispettivo di Acquisizione**").

L'acquisto della Partecipazione è stato realizzato previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'Art. 19 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993 n. 385, per l'acquisizione di una quota complessiva del capitale sociale ordinario di BNL pari al 14,99%.

In particolare:

- (i) con nota n. 532171 del 27 maggio 2005 la Banca d'Italia ha autorizzato Unipol Assicurazioni ad acquisire una partecipazione in BNL pari al 9,99% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;
- (ii) con nota n. 695493 del 15 luglio 2005 la Banca d'Italia ha autorizzato Unipol Assicurazioni ad acquisire una partecipazione in BNL pari al 14,99% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Per completezza di informazione, di seguito si espongono gli elementi essenziali dell'Offerta che Unipol Assicurazioni promuoverà sul 59,31% delle azioni ordinarie in circolazione di BNL (comprensivo delle azioni la cui emissione è stata deliberata al servizio dei piani di *stock option*), rappresentanti la totalità delle azioni ordinarie BNL (*fully diluted*), alla Data di Deposito, pari a n. 3.099.694.845, dedotte le n. 1.261.288.914 azioni ordinarie BNL di cui Unipol Assicurazioni, i Pattisti, CSFB e gli Altri Soggetti (come tutti di seguito definiti), risultano titolari alla predetta data.

In caso di buon esito dell'Offerta, che sarà promossa esclusivamente da Unipol Assicurazioni, con conseguente manleva degli altri azionisti BNL sottoscrittori degli accordi parasociali, la Società potrà (i) incrementare la Partecipazione sino a detenere la maggioranza delle azioni ordinarie BNL in circolazione, e (ii) creare il 4° gruppo assicurativo, bancario e finanziario del mercato italiano per ricavi e il 6° gruppo finanziario italiano per volumi di attività.

#### 2.1.2 b) L'Offerta

In data 18 luglio 2005, Unipol Assicurazioni ha sottoscritto con Coop Adriatica S.c.a.r.l., Coop Estense Società Cooperativa S.c.a.r.l., Talea Società di Gestione Immobiliare S.p.A., Nova Coop Società Cooperativa, Nomura International Plc, Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e Hopa S.p.A. (di seguito, i “**Pattisti**”) un patto parasociale (di seguito, il “**Patto Parasociale**”), finalizzato ad aggregare le rispettive partecipazioni detenute in BNL, pari al 30,86% del capitale sociale ordinario di quest'ultima alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale.

Sempre in data 18 luglio 2005, è stato sottoscritto da Unipol Assicurazioni e Credit Suisse First Boston International (di seguito, “**CSFB**”), titolare di una partecipazione in BNL pari al 4,18% del capitale sociale ordinario alla predetta data, un accordo avente natura parasociale finalizzato ad aggregare le rispettive partecipazioni in BNL (di seguito l’“**Accordo CSFB**”).

In pari data Unipol Assicurazioni ha inoltre sottoscritto con:

- (i) Banca Popolare Italiana – Banca Popolare di Lodi – Società Cooperativa, Banca Popolare Vicentina Società Cooperativa per Azioni e il Sig. Alvaro Pascotto (di seguito, unitamente a SIAS – come *infra* definita – collettivamente gli “**Altri Soggetti**”) ulteriori e diversi accordi bilaterali aventi natura parasociale e disciplinanti, tra l'altro, la concessione a favore di Unipol Assicurazioni di un diritto di acquistare le azioni BNL da essi detenute rappresentanti complessivamente il 6,1% del capitale sociale ordinario alla data di sottoscrizione degli accordi;
- (ii) Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (di seguito, “**SIAS**”) un accordo avente natura parasociale e disciplinante, tra l'altro, (a) la concessione a favore di Unipol Assicurazioni di un diritto ad acquistare le azioni BNL detenute da SIAS rappresentanti lo 0,50% del capitale sociale ordinario di BNL alla

- medesima data, e (b) la concessione a favore di SIAS di un diritto di vendere, a determinate condizioni a Unipol Assicurazioni le suddette azioni;
- (iii) Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e Hopa S.p.A., ulteriori e diversi accordi disciplinanti il diritto di vendere (a determinate condizioni) a Unipol Assicurazioni le azioni BNL da essi detenute, rappresentanti complessivamente il 6,98% del capitale sociale ordinario alla data di sottoscrizione degli accordi.

La sottoscrizione degli accordi sopra illustrati, ha fatto sorgere l'obbligo solidale (previsto ai sensi dell'art. 106 e dell'art. 109, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 58/1998, di seguito, "TUF"), in capo a Unipol Assicurazioni, ai Pattisti, a CSFB e agli Altri Soggetti, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie BNL. Tale obbligo sarà adempiuto, in conformità alle pattuizioni contenute nei citati accordi parasociali, esclusivamente da Unipol Assicurazioni, che sosterrà in proprio e per intero i relativi costi, ivi incluso il pagamento del corrispettivo dell'Offerta, tenendo manlevati e indenni i Pattisti, CSFB e gli Altri Soggetti dai relativi costi e oneri.

Unipol Assicurazioni riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari a Euro 2,70 per ciascuna azione ordinaria BNL portata in adesione all'Offerta.

Tale corrispettivo unitario incorpora un premio pari a: (i) il 5,18% sul prezzo minimo dell'Offerta quale risulterebbe applicando i criteri di legge (pari a 2,567 Euro), (ii) lo 1,24% sul valore di mercato del titolo BNL dell'1 agosto 2005 (pari a 2,667 Euro) e (iii) il 23,74% sul prezzo medio giornaliero ponderato del titolo BNL degli ultimi 12 mesi di Borsa (pari a 2,182 Euro).

In caso di buon esito dell'Offerta, Unipol Assicurazioni potrà (i) incrementare la Partecipazione sino a detenere la maggioranza delle azioni ordinarie BNL in circolazione (su base *fully diluted*), e (ii) creare il 4° gruppo assicurativo, bancario e finanziario del mercato italiano per ricavi e il 6° gruppo finanziario italiano per volumi di attività.

L'esborso teorico massimo conseguente all'OPA è pari a Euro 4,96 miliardi in relazione al quale un consorzio di primarie banche internazionali formato da Nomura International Plc, Credit Suisse First Boston (Europe) Limited, Deutsche Bank London AG, BNP Paribas, Bayerische Hypo – Und Vereinsbank AG ha sottoscritto, in data 22 luglio 2005, una *commitment letter* al fine di provvedere al rilascio di una lettera di garanzia per il pagamento dell'intero importo.

Sotto il profilo sostanziale, l'esborso massimo atteso alla Data di Deposito è invece quantificabile in misura non superiore a Euro 4,53 miliardi e cioè al netto (i) della quota di partecipazione (pari al 4,88%) oggetto di contratti di opzione Call a favore di Unipol Assicurazioni, sottoscritti con Deutsche Bank London AG e (ii) della quota di partecipazione (pari allo 0,31%) oggetto di contratto di opzione Call a favore di Unipol Assicurazioni, sottoscritto con Credit Suisse First Boston.

Gli ulteriori dettagli in ordine alle condizioni, termini ed effetti dell'Offerta, saranno forniti in occasione della diffusione del comunicato che sarà emesso ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, nonché in sede di deposito dell'ulteriore documento informativo che si dovesse rendere necessario (ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti) alla conclusione dell'Offerta.

### **2.1.3 Fonti di finanziamento relative all'Acquisizione**

Come illustrato nel precedente paragrafo 2.1.2 a), l'investimento complessivo per l'Acquisizione della Partecipazione ammonta a Euro 1,24 miliardi.

L'Offerta descritta nel precedente paragrafo 2.1.2 b), prevede un esborso massimo atteso alla Data di Deposito di complessivi Euro 4,53 miliardi.

A fronte dell'esborso relativo all'Offerta, unitamente a quello per l'acquisto della Partecipazione, pari a complessivi Euro 5,77 miliardi, saranno disponibili le seguenti fonti di finanziamento:

- aumento di capitale di Euro 2,6 miliardi circa, effettuato da Unipol Assicurazioni, che verrà realizzato, dopo le necessarie autorizzazioni regolamentari e di legge, a partire dal mese di settembre 2005. L'aumento di capitale sarà sottoscritto per Euro 900 milioni circa dalla controllante Finsoe S.p.A., che ha già deliberato in tal senso, mentre i rimanenti Euro 1.700 milioni circa, offerti in opzione agli altri azionisti, saranno coperti da un consorzio di garanzia formato da Nomura International Plc, Credit Suisse First Boston (Europe) Limited, Deutsche Bank AG, BNP Paribas, Bayerische Hypo – Und Vereinsbank AG, che in data 22 luglio 2005 hanno sottoscritto un contratto preliminare di garanzia;
- emissione di prestiti subordinati e/o altre fonti di finanziamento a lunga scadenza, da parte del Gruppo Unipol, per un importo massimo di Euro 1,4 miliardi, che il medesimo consorzio di banche si è impegnato a collocare sul mercato;
- mezzi propri liberi o liberabili per massimi Euro 2,0 miliardi.

## **2.2 MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'ACQUISIZIONE**

### **2.2.1 Motivazioni dell'Acquisizione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali della Società**

Come descritto all'interno del documento informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, depositato in data 22 giugno 2005, l'acquisto della partecipazione corrispondente al 9,99% del capitale sociale ordinario di BNL, era finalizzato al raggiungimento di una presenza significativa del Gruppo Unipol all'interno della compagine azionaria di BNL, nell'ottica di una migliore tutela, anche in rapporto alle possibili evoluzioni degli assetti societari di BNL medesima, dell'investimento effettuato nella *joint venture* assicurativa BNL Vita S.p.A. (controllata congiuntamente da Unipol Assicurazioni e da BNL, come infra precisato, di seguito, "**BNL Vita**"), le cui attività sono da considerarsi di assoluta rilevanza per il Gruppo Unipol, sia sotto il profilo dei premi raccolti che dei risultati economici conseguiti. In tal senso BNL, in virtù di appositi accordi commerciali, distribuisce i prodotti di BNL Vita tramite le proprie filiali.

Tenuto conto degli obiettivi sopra precisati, Unipol Assicurazioni, nel predetto documento informativo, diede atto di non aver ancora assunto alcuna determinazione in merito alla scelta delle possibili opzioni disponibili, ovvero: "*(i) dell'adesione all'Offerta Pubblica di Scambio lanciata da BBVA; ovvero (ii) dell'incremento della propria partecipazione in BNL e, quindi, l'eventuale promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie BNL, secondo le disposizioni di legge e di regolamento; ovvero (iii) del mantenimento dell'attuale Partecipazione*".

Gli eventi intervenuti successivamente, hanno fatto sì che Unipol Assicurazioni decidesse di effettuare (i) l'incremento della partecipazione in BNL descritta nel presente Documento Informativo e (ii) la sottoscrizione dei citati accordi parasociali da cui è disceso l'obbligo di promuovere l'Offerta.

L'Acquisizione (unitamente alla successiva Offerta) è finalizzata al raggiungimento di una partecipazione di controllo in BNL tesa a dar vita ad un Conglomerato Finanziario costituito da un Gruppo Assicurativo e Bancario leader in Italia nei servizi assicurativi, bancari e del risparmio gestito.

Tale realtà, unica nel mercato finanziario italiano, che ripercorre modelli di business già sperimentati con successo in sede europea, rappresenterà sulla base dei dati 2004:

- il quarto gruppo finanziario, per totale ricavi;
- il terzo gruppo assicurativo, per totale premi diretti;
- il sesto gruppo bancario, per totale attivi.

La combinazione di Unipol Assicurazioni e BNL crea un polo fortemente integrato operante in Italia nel settore bancario e assicurativo, che servirà 9,5 milioni di clienti nei segmenti retail, PMI e corporate, mediante:

- circa 4.500 punti di vendita assicurativi di cui 1.800 agenzie assicurative monomandatari,
- circa 1.000 sportelli bancari,
- circa 50 negozi finanziari,
- oltre 400 promotori finanziari,

capillarmente distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Al riguardo si fa presente che il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. (azionista di BNL con una quota pari al 14,725% del capitale sociale ordinario, di seguito “**BBVA**”), in data 29 marzo 2005 ha annunciato la promozione di un’Offerta Pubblica di Scambio sulla totalità delle azioni ordinarie BNL, offerta pubblicata nel corso del mese di aprile a seguito dell’intervenuto nulla osta rilasciato da Consob lo scorso 13 aprile. Come si evince dal comunicato stampa diffuso da BBVA in data 13 maggio 2005, la Banca d’Italia ha autorizzato detta società ad acquisire una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale di BNL mediante la pendente Offerta Pubblica di Scambio.

Al termine del periodo dell’offerta (fissato dal 20 giugno 2005 al 22 luglio 2005 compresi), sono state consegnate azioni pari allo 0,848% del capitale sociale di BNL, che, come si evince dal comunicato stampa del 22 luglio 2005, il BBVA ha deciso di non ritirare.

#### *2.2.1 a) Breve descrizione di Unipol Assicurazioni, BNL e BNL Vita S.p.A. (di seguito, “**BNL Vita**”)*

Segue la breve descrizione di Unipol Assicurazioni, BNL e BNL Vita S.p.A. (*joint venture* assicurativa fra Unipol Assicurazioni e BNL); le informazioni indicate sono state rilevate dalle relazioni sulla gestione che accompagnano i relativi bilanci al 31 dicembre 2004 o da altre fonti pubbliche.

#### **Unipol Assicurazioni**

Unipol Assicurazioni è la compagnia assicurativa a capo del Gruppo Unipol, nonché la Holding operativa nella quale sono concentrate le aree di attività ed i servizi comuni a tutte le società assicurative del gruppo, mentre il gruppo bancario Unipol Banca è totalmente autonomo.

Nel settore assicurativo il Gruppo Unipol rappresenta il terzo operatore in Italia in termini di premi diretti, dopo Generali e RAS, con una raccolta nel 2004 pari a Euro 9,6 miliardi, dei quali Euro 3,9 miliardi (40,6%) nel ramo danni e Euro 5,7 miliardi (59,4%) nel ramo vita.

Fondata nel 1963 e quotata in Borsa dal 1986, nella seconda metà degli anni novanta Unipol Assicurazioni ha avviato una strategia di crescita nel settore assicurativo che l’ha portata ad essere la capogruppo di uno dei maggiori gruppi assicurativi italiani. In tale contesto, nel 2003, si è inserita l’acquisizione da Credit Suisse del Gruppo Winterthur Italia, che, a seguito della fusione con Meieaurora Assicurazioni, ha assunto la denominazione di Aurora Assicurazioni, divenendo così la principale società assicuratrice del gruppo con oltre Euro 3,3 miliardi di premi.

In particolare quest'ultima acquisizione ha permesso al Gruppo di consolidare i propri obiettivi di crescita nel mercato assicurativo e di avviare un processo di integrazione patrimoniale, finanziario e operativo, che sta generando sinergie di costo ed economie di scala negli investimenti e miglioramento nei servizi offerti alla clientela, con importanti riflessi sulla redditività del gruppo nel 2004, previsti in significativo aumento nel 2005.

Parallelamente il Gruppo Unipol nell'ambito della propria strategia di diversificazione nel settore bancario ha sviluppato Unipol Banca la cui crescita, in termini di numero di filiali, si è svolta sia per linee interne che mediante operazioni di acquisizione, arrivando a detenere le attuali 253 filiali, circa 50 negozi finanziari e oltre 400 promotori finanziari, potendo contare su circa 300.000 clienti.

In un così breve periodo di tempo Unipol Banca ha generato, quindi, un'importante crescita di valore accompagnata da una buona redditività. L'EBITDA, che nel 2003 ammontava a Euro 46,6 milioni, è stato di Euro 66 milioni nel 2004 ed è atteso in forte crescita nel 2005.

Nel 2003 Unipol Banca ha acquisito il controllo di Unipol Merchant-Banca per le Imprese, operante nel settore del merchant banking e dei finanziamenti a medio-lungo termine.

L'acquisizione della quota di controllo di BNL, da parte di Unipol Assicurazioni, rappresenta il punto di arrivo della strategia del gruppo nel settore bancario e lo porta ad una nuova configurazione che vede una capogruppo del settore assicurativo quotata (indice MIBEX) ed una capogruppo del settore bancario quotata (indice SP/MIB) (sesto gruppo bancario).

Ciò permetterà al Gruppo Unipol di proporsi come erogatore di servizi finanziari integrati, con una gamma completa di prodotti assicurativi, bancari, e del risparmio gestito.

## **BNL**

BNL è stata fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con la finalità di assistere finanziariamente lo sviluppo della cooperazione in Italia. BNL è stata, nazionalizzata nel 1929 e trasformata in Società per Azioni nel 1992.

Oggi BNL è la capogruppo del Gruppo BNL, sesto gruppo bancario italiano per attività totali (Euro 78,9 miliardi a fine 2004) e per asset gestiti (Euro 43,1 miliardi in custodia e Euro 27 miliardi in gestione).

BNL è attiva sia nel settore corporate che in quello retail, che incidono rispettivamente per il 58,7% e il 30,6% degli impieghi a fine 2004. Più recentemente, nell'ambito delle decisioni assunte per un riposizionamento strategico, la banca ha focalizzato il proprio sviluppo sul segmento retail, che sta così presentando una crescita maggiore di quello corporate.

Le principali controllate, che operano in linee di business affini e nel parabancario sono:

- Artigiancassa, per il credito alla categoria degli artigiani;
- Locafit, società di leasing tra i leader di mercato;
- Ifitalia, tra le principali società di factoring del mercato.

Queste società distribuiscono i loro prodotti attraverso il proprio network commerciale e attraverso le filiali della banca. Le attività di BNL sono particolarmente focalizzate sul mercato domestico (93,9% dei prestiti alla clientela rivolti al mercato italiano nel 2004). In Italia, il gruppo distribuisce i propri prodotti attraverso un network di oltre 700 filiali, 42% delle quali è situata nel nord d'Italia, 31% al centro e 27% al sud e nelle isole. Il Gruppo comprende le filiali delle controllate Artigiancassa, Locafit e Ifitalia.

## **BNL Vita**

Unipol Assicurazioni e BNL hanno in essere la *joint venture* assicurativa, BNL Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (controllata congiuntamente dalle medesime), avente ad oggetto l'esercizio, in Italia ed all'estero, delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami vita in tutte le forme, ivi comprese le assicurazioni complementari per danni alla persona e le operazioni di capitalizzazione. Tali attività sono di assoluta rilevanza per il Gruppo Unipol, in quanto BNL, in virtù di appositi accordi commerciali, distribuisce i prodotti di BNL Vita tramite le proprie filiali.

La rete distributiva di BNL Vita, come sopra precisato, è costituita principalmente dagli sportelli BNL (oltre 700), oltre che dal canale diretto. Nel 2004, gli sportelli BNL hanno contribuito alla raccolta premi per l'86%, mentre la parte restante è sostanzialmente da attribuire al canale diretto.

Nel 2004 BNL Vita ha raccolto Euro 2,6 miliardi di premi Vita, con un incremento del 24,1% rispetto al 2003. I premi di nuova produzione hanno raggiunto gli Euro 2,4 miliardi, in aumento del 26,8% rispetto al 2003. La produzione del 2004 è composta per circa il 48% da prodotti di tipo tradizionale e per il 52% da prodotti finanziari.

Gli Euro 2,6 miliardi di premi Vita sviluppati dalla Società rappresentano il 27% della raccolta premi consolidata totale del Gruppo Unipol e, più in particolare il 45% della raccolta premi Vita del Gruppo. Le riserve tecniche a fine 2004 ammontano a Euro 7,8 miliardi, di cui Euro 4,3 miliardi relativamente alle polizze vita tradizionali e Euro 3,5 miliardi relativamente a polizze *unit linked* e *index linked*.

## **2.2.2 Indicazione dei programmi elaborati dalla Società relativamente a BNL**

Con l'acquisizione della maggioranza del capitale di BNL, il Gruppo Unipol si propone di realizzare un progetto nel quale innestare le stesse logiche industriali (complementarietà delle reti distributive assicurative e bancarie, sinergie di clientela ed economie di scala nei costi) sperimentate con successo in Unipol Banca.

Ai 6,5 milioni di clienti del Gruppo assicurativo Unipol potranno essere offerti i servizi finanziari di un primario gruppo bancario, e i 3 milioni di clienti del gruppo BNL potranno usufruire dei servizi assicurativi di un altrettanto primario gruppo assicurativo.

Le sinergie individuate permetteranno di realizzare un'ulteriore qualificazione dei servizi alla clientela, che si realizzerà sia attraverso la contiguità fisica dei punti di vendita - modello delle filiali ed agenzie integrate - sia attraverso le cosiddette filiali di prossimità, ovvero filiali fisicamente vicine ad una o più agenzie assicurative.

Si determineranno così ulteriori opportunità di sviluppo di una Banca d'interesse nazionale con sede a Roma, con una compagine azionaria di riferimento stabile, in grado di supportarne lo sviluppo nel tempo, con un mercato di riferimento consolidato, nel comparto corporate, e in quelli dello small business e del retail.

L'elevata professionalità, soprattutto nel settore corporate, unanimemente riconosciuta per BNL sarà coniugata con l'elevata specializzazione retail e small business riconosciuta al Gruppo Unipol.

Verrà offerta alla diffusa rete distributiva di BNL la possibilità di operare sul vasto mercato di riferimento del Gruppo Unipol, estendendo il modello sinergico tra rete distributiva assicurativa e rete distributiva bancaria già sperimentato con successo in Unipol Banca, facendo leva sulla capillare rete di vendita del gruppo assicurativo che sul territorio nazionale può contare su 4.500 punti di vendita di cui:

- Nord Italia: 52%,

- Centro Italia: 23%,
- Sud Italia e Isole: 25%.

Sostanzialmente analoga, in coerenza con il modello distributivo adottato, è l'attuale distribuzione territoriale delle filiali di Unipol Banca. Alla rete di filiali di BNL verrà messo a disposizione il bacino di clienti del Gruppo Unipol che, come già detto, è prevalentemente retail e PMI. Si coniugheranno quindi due opportunità: da un lato quella della Banca di equilibrare ulteriormente il proprio portafoglio clienti tra corporate, small business e retail ampliando significativamente il numero dei rapporti commerciali, dall'altra quella del Gruppo Unipol di offrire rapidamente ai propri clienti i prodotti ed i servizi di una banca consolidata di grandi tradizioni, ampliando contemporaneamente il bacino di clienti (quelli del Gruppo bancario) ai quali offrire i propri prodotti e servizi assicurativi.

BNL potrà quindi accrescere le proprie quote di mercato con punte di particolare rilevanza in alcune regioni del Paese dove Unipol Assicurazioni è leader: Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Sicilia. Analoghi risultati potranno essere ottenuti anche a favore del gruppo assicurativo.

Sotto il profilo degli strumenti operativi, dei prodotti e dei servizi, emerge come BNL ha sviluppato società di servizio nel settore parabancario ed in quello del risparmio gestito di cui Unipol Banca non dispone e come, di converso, alcune iniziative avviate da Unipol Banca potrebbero trovare nel mercato di BNL positivi stimoli di crescita.

In particolare esse potranno riguardare i seguenti settori:

- Leasing, dove BNL opera con le controllate Locafit e Cooperleasing, che alimenteranno il mercato che Unipol Banca attualmente serve attraverso i prodotti di terzi;
- Merchant banking, dove Unipol Merchant – Banca per le Imprese ha consolidato la propria esperienza nei servizi di supporto alle imprese, partecipando ad importanti operazioni di mercato (per es. IPO Meta ed Hera, più recentemente Greenvision, IGD e Monti Ascensori; *advisory* ad integrazione del settore delle utilities; ecc.). Tale *expertise* si coniuga con il tradizionale e qualitativo servizio erogato nel settore corporate da BNL;
- Servizi alle Piccole e medie imprese, dove alcuni filoni di sviluppo storicamente perseguiti da BNL (in particolare ad artigiani e commercianti, attraverso Artigiancassa e Cooperleasing) si coniugano con i tradizionali rapporti con le organizzazioni sindacali e di categoria (quali CNA, Confesercenti, CIA) da cui Unipol ha ricevuto impulsi fondamentali al proprio processo di crescita;
- Risparmio gestito, dove BNL opera con BNL Gestioni SGR e Unipol opera con Unipol SGR. Dalla loro integrazione si amplierà, razionalizzandola, la gamma dei prodotti finanziari a disposizione della clientela dei due Gruppi;
- Settore immobiliare, dove alla tradizionale esperienza maturata dal Gruppo Unipol nel proprio ruolo di investitore istituzionale, si affiancherebbe l'*expertise* sviluppata da BNL attraverso la propria SGR Immobiliare che rappresenta attualmente uno dei principali *player* nazionali nel settore dei fondi immobiliari.

Sotto il profilo degli investimenti la messa a fattor comune di *know-how* e risorse favorirà altrettante economie di scala e di scopo. E' questo il caso degli investimenti nel settore informatico e telematico, ritenuto da sempre di fondamentale importanza sia per il comparto assicurativo che bancario, che al di là delle specificità e delle autonomie dei rispettivi settori potranno trovare elementi di sinergia: per esempio negli investimenti in nuove tecnologie di comunicazione, nelle economie per le architetture hardware e nei rapporti con i fornitori di entrambi i settori, ecc.

Gli investimenti per l'acquisizione e l'ottimizzazione del servizio clienti, nel rigoroso rispetto di leggi e regolamenti, troveranno nella messa a fattor comune delle esperienze assicurativa e bancaria forti elementi di sinergia, che si tradurranno in abbattimenti significativi del costo di acquisizione e mantenimento del cliente con positive ricadute sul cliente stesso.



In tale contesto il processo di integrazione favorirà indubbiamente il miglioramento del rapporto cost/income e delle sinergie di costo a tutti i livelli tra le due realtà e dalla complementarità di prodotti e servizi che si potrà ottenere nella nuova entità, si darà vita ad un gruppo che sarà in grado di realizzare:

- un'offerta di più elevato livello qualitativo alla propria clientela;
- una maggiore redditività per gli azionisti;
- una forte cultura ed identità d'impresa da parte dei dipendenti.

Nel complesso, le economie di scopo risultanti dall'integrazione dei due gruppi, porteranno sinergie di ricavo che si concentrano in tre aree principali:

- *cross-selling* di prodotti bancari sulla clientela assicurativa. Tali sinergie si basano principalmente sulla combinazione di una più ampia offerta di prodotti bancari (grazie alla specializzazione di BNL) unita all'estensione del modello di Rete Integrata di Unipol Banca alla rete di BNL
- secondo lo stesso modello, offerta di prodotti assicurativi ai clienti della banca
- incremento del numero clienti e della redditività per cliente della rete BNL, tramite maggiori investimenti sulla stessa. Tali sinergie saranno ottenute grazie all'implementazione della *best practice* sul *network* distributivo di BNL.

Sul lato dei costi, il progetto industriale prevede economie di scala nelle seguenti quattro aree:

- sostegno della crescita della rete di Unipol Banca tramite la valorizzazione delle risorse esistenti,
- ottimizzazione delle strutture centrali,
- perseguimento delle economie di scala nell'ambito delle piattaforme IT,
- rafforzamento del potere d'acquisto del gruppo nei confronti di fornitori di beni e servizi,
- riduzioni dell'outsourcing di servizi bancari grazie all'utilizzo delle società prodotte del gruppo BNL (e.g. leasing, asset management, etc.) con conseguente internalizzazione dei margini.

A regime Unipol Assicurazioni prevede di realizzare sinergie di costo e di ricavo, al lordo degli effetti fiscali, per Euro 488 milioni, di cui il 53% rappresentato da sinergie di costo.

## **2.3 RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE**

### **2.3.1 Rapporti significativi intrattenuti dalla Società, direttamente o indirettamente tramite società controllate, con la società emittente le azioni oggetto dell'Acquisizione e in essere al momento di effettuazione dell'Acquisizione stessa**

Fatte salve le relazioni di affari che rientrano nelle ordinarie attività connesse o strumentali all'espletamento dei propri rispettivi ruoli istituzionali, non vi sono rapporti significativi, diversi da quelli descritti al precedente Paragrafo 2.2.1 a) in riferimento alla *joint venture* BNL Vita, tra l'Emittente e le società dalla medesima controllate, da una parte, e BNL dall'altra.

### **2.3.2 Evidenza di ogni rapporto nonché accordo significativo tra la Società, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione della Società e i soggetti da cui le Azioni sono state acquistate**

Non vi sono rapporti da evidenziare.

#### **2.4 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO**

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Unipol Assicurazioni a Bologna, in Via Stalingrado n. 45 e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet della Società all'indirizzo [www.unipol.it](http://www.unipol.it).

### **3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE**

#### **3.1 EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ**

Salvo quanto descritto al precedente Paragrafo 2.2., l'Acquisizione e la successiva Offerta non produrranno effetti significativi sui fattori chiave che influenzano l'attività di Unipol Assicurazioni e del suo Gruppo, né cambiamenti relativi ai settori, ai mercati ed ai prodotti/servizi inerenti alle relative attività.

#### **3.2 IMPLICAZIONI SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO DELLA SOCIETÀ**

Con l'acquisizione della maggioranza del capitale di BNL, il Gruppo Unipol si propone di realizzare un progetto nel quale inserire le medesime logiche industriali (complementarietà di reti distributive e sinergie di clientela) sperimentate con successo in Unipol Banca.

Ai 6,5 milioni di clienti del Gruppo assicurativo Unipol potranno essere offerti i servizi bancari di un primario gruppo bancario, e ai 3 milioni di clienti del gruppo BNL potranno usufruire dei servizi assicurativi di un altrettanto primario gruppo assicurativo.

Per ulteriori dettagli in merito ai programmi elaborati dalla Società, si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

#### **4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLA SOCIETÀ ACQUISITA**

##### **4.1 STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATI**

###### **4.1.1 Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati relativi agli ultimi due esercizi chiusi della Banca e relative note esplicative.**

Si riportano qui di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati di BNL relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, comparati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, riclassificati sulla base dei bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO BNL**

*Dati in migliaia di Euro*

<b>ATTIVO</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Cassa e Disponibilità	512.343	462.259
Crediti verso banche	10.912.771	6.529.738
Crediti verso clientela	56.013.836	57.083.401
Titoli	3.862.190	5.510.386
<b>Immobilizzazioni:</b>		
Partecipazioni	230.713	286.077
Partecipazioni in imprese del Gruppo	130.494	143.087
Immobilizzazioni immateriali	415.640	407.687
Immobilizzazioni materiali	2.248.019	2.232.245
Azioni o quote proprie	128.272	54.004
Differenze positive di consolidamento e di PN	0	0
Altre attività, ratei e risconti attivi	6.605.440	6.183.470
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>81.059.718</b>	<b>78.892.354</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Debiti verso banche	13.200.397	12.354.345
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	51.802.188	50.795.349
Fondi di terzi in amministrazione, altre passività, ratei e risconti passivi	7.051.982	6.123.589
<b>Fondi:</b>		
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	518.252	525.958
Fondo di quiescenza e obblighi simili	54.465	59.558
Fondo imposte e tasse	576.482	380.594
Fondo rischi e oneri diversi	501.584	526.816
Fondo rischi su crediti	357.104	104.565
Passività subordinate	2.577.578	2.668.936
Patrimonio di pertinenza di terzi	115.856	100.572
<b>Patrimonio netto:</b>		
Capitale	1.105.832	2.179.141
Fondo rischi bancari generali	64.000	0
Riserve e differenze negative di consolidamento e di PN	2.993.214	3.107.111
Utile/Perdita d'esercizio	140.784	(34.180)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>81.059.718</b>	<b>78.892.354</b>

<b>Garanzie e impegni</b>		
Garanzie rilasciate	8.268.028	7.243.580
Impegni	14.212.605	10.854.937
<b>Totale Garanzie ed impegni</b>	<b>22.480.633</b>	<b>18.098.517</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL GRUPPO BNL

*Dati in migliaia di Euro*

	2003	2004
Interessi attivi e proventi assimilati	3.281.385	2.946.513
Interessi passivi	(1.600.603)	(1.434.690)
Dividendi	58.314	42.064
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>1.739.096</b>	<b>1.553.887</b>
Commissioni attive	1.067.798	1.043.398
Commissioni passive	(152.125)	(142.842)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>915.673</b>	<b>900.556</b>
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	39.654	178.318
Altri proventi di gestione	269.837	266.281
<b>MARGINE DA SERVIZI</b>	<b>1.225.164</b>	<b>1.345.155</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>2.964.260</b>	<b>2.899.042</b>
Spese amministrative ed altri oneri:	(1.796.567)	(1.741.952)
-Spese per il personale	(1.114.135)	(1.082.811)
-Altre spese amministrative	(626.069)	(628.500)
-Altri oneri di gestione	(56.363)	(30.641)
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>1.167.693</b>	<b>1.157.090</b>
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(195.830)	(212.746)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(164.254)	(123.529)
Rettifiche nette su crediti	(597.571)	(846.528)
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(58.558)	(2.061)
Rettifiche nette su immob. finanziarie	(173.098)	(19.914)
Utile delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	17.201	34.716
<b>UTILE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>(4.417)</b>	<b>(12.972)</b>
Proventi straordinari	457.699	198.533
Oneri straordinari	(241.072)	(203.141)
<b>UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO</b>	<b>216.627</b>	<b>(4.608)</b>
Variazione sul fondo per i rischi bancari generali	67.000	64.000
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>279.210</b>	<b>46.420</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(135.357)	(76.710)
Utile di pertinenza di terzi	(3.069)	(3.890)
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>140.784</b>	<b>(34.180)</b>

**Note esplicative (informazioni tratte dalla Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2004 del Gruppo BNL).**

**Dati patrimoniali**

**La Raccolta**

*La raccolta diretta da clientela*

La raccolta da clientela, comprensiva di prestiti subordinati per 2.669 milioni, somma 53.482 milioni (-1,7%)<sup>1</sup>, di cui 51.077 in Euro (-1,1%) e 2.405 in altre valute (-12,7%).

Nel suo ambito, il segmento a breve si attesta a 33.472 milioni, mentre quello a medio e lungo termine è pari a 20.010 milioni (-4,4%).

*La raccolta da banche*

La provvista da banche è di 12.354 milioni (-6,4%): la componente in Euro è di 7.967 milioni (-9,2%), mentre quella in altre valute cala dello 0,8% a 4.387 milioni. La diminuzione della raccolta da banche corrispondenti è ascrivibile al miglioramento nella struttura finanziaria della Capogruppo BNL, sostenuto anche dalla buona dinamica della raccolta in conto corrente da clientela ordinaria.

*La raccolta complessiva*

La raccolta complessiva del Gruppo BNL, a fine 2004, ammonta quindi a 65.836 milioni, con una riduzione del 2,6% rispetto a fine 2003.

**La Raccolta indiretta**

Per il Gruppo BNL la raccolta indiretta, che comprende il risparmio gestito e quello amministrato, si è attestata a 70 miliardi di Euro, in calo del 3,6% rispetto a fine dicembre 2003. Sommando tale dato alla provvista diretta da clientela, si configura una raccolta complessiva con la clientela di circa 124 miliardi, con una riduzione del 2,8% sui 127 di fine 2003.

**I crediti per cassa alla clientela**

I crediti verso la clientela ammontano a 57.083 milioni, in crescita dell'1,9% nonostante le operazioni di cartolarizzazione e di cessione pro-soluto dei crediti corporate effettuate nel 2004, a conferma della tendenza ad una ripresa progressiva dei livelli di attività. Nel loro ambito, i crediti in Euro salgono a 54.471 milioni (+ 3,7%), mentre quelli in altre valute diminuiscono del 24,6%, attestandosi a 2.612 milioni. A tale riduzione hanno, in particolare, concorso i crediti delle filiali e affiliate estere, il cui totale è sceso nell'anno di 850 milioni (-24,6%).

**I crediti per cassa verso banche**

I crediti verso banche sommano 6.530 milioni, in calo del 40,2% sui 10.913 di fine 2003. Fra di essi, 2.850 milioni sono di pertinenza del comparto Euro (-63,7%) e 3.680 milioni si riferiscono al segmento valute (+19,8%). Lo smobilizzo delle posizioni attive interbancarie è dovuto essenzialmente al comportamento della Capogruppo BNL che ha attuato nell'anno una politica di sostituzione a favore dell'investimento in titoli di proprietà.

---

<sup>1</sup> Tutte le variazioni percentuali fanno riferimento al confronto con il bilancio al 31/12/2003

### **Il totale dei crediti**

Al 31 dicembre 2004 il totale dei crediti per cassa, al netto delle svalutazioni per previsioni di perdita, ha raggiunto i 63.613 milioni di Euro (-5%). I crediti di firma sommano 7.244 milioni di Euro, con una riduzione del 12,4% rispetto a fine 2003, ascrivibile a componenti esogene ed interne al Gruppo BNL. Sotto il primo aspetto, hanno agito sia la svalutazione del dollaro Usa rispetto all'Euro, sia la debolezza del ciclo degli investimenti pubblici e privati. Sotto il secondo aspetto ha inciso la politica della Capogruppo BNL di disimpegno dell'attività di prestito e relative linee committed delle Filiali estere, nonché il venir meno delle garanzie rilasciate (1,7 miliardi di Euro) a fronte delle emissioni obbligazionarie di Lavoro Bank Overseas NV, Curaçao, che, come noto, nel corso dell'esercizio è stata posta in liquidazione.

Il totale dei crediti per cassa e non per cassa si attesta quindi a 70.857 milioni, in flessione del 5,8% rispetto a fine 2003.

### **La qualità del credito**

L'insieme dei crediti di dubbio realizzo (ivi incluso il rischio Paese), diminuisce globalmente nell'anno dell'11,2% da 3.767 a 3.344 milioni.

L'indice di copertura assicurato dalle svalutazioni e dagli stanziamenti generici disponibili (51 milioni al 31 dicembre 2004) sale invece al 48,3% dal 43,2% di fine 2003.

Considerando anche le garanzie ipotecarie sui mutui fondiari la precitata copertura salirebbe, in via teorica, al 63,7%.

Nel 2004 le sofferenze sono diminuite del 14,7%, da 2.356 a 2.008 milioni di Euro. La copertura dell'aggregato aumenta al 57,6% dal 48,7% di fine 2003. Al lordo delle previsioni di perdita per 2.604 milioni, le sofferenze crescono da 4.384 a 4.612 milioni (+5,2%) .

Le suddette sofferenze sono pari al 3,5% del totale dei crediti a clientela. Tali partite sono iscritte al netto delle svalutazioni per previsioni di perdita, analiticamente vagliate secondo i consueti rigorosi criteri prudenziali, e risultano inoltre fronteggiate per una quota significativa da garanzie reali (per un totale di 1.064 milioni), principalmente ipoteche relative al credito fondiario (679 milioni).

Considerando anche queste ultime, la copertura complessiva sale, in via teorica, al 72,3%.

Le partite incagliate diminuiscono del 5,6% da 843 a 796 milioni di Euro. Tali partite sono già al netto di 257 milioni di svalutazioni per previsioni di perdita e risultano inoltre coperte, da garanzie reali per 312 milioni di Euro.

La relativa copertura è del 24,4% e cresce, in via teorica, al 52,8% considerando le ipoteche sui mutui fondiari ( 299 milioni).

A fine 2004 i crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione, ossia quelli vantati nei confronti di gruppi con i quali sono stati perfezionati o si stanno stipulando appositi accordi a livello di sistema ammontano a 121 milioni di Euro, contro 144 milioni di fine 2003, e includono 439 mila Euro nei confronti di Paesi a rischio.

### **I titoli di proprietà**

I titoli di proprietà sono iscritti per 5.510 milioni e mostrano un incremento del 42,7% rispetto a fine 2003. Il portafoglio è classificato nelle categorie dei "titoli non immobilizzati " (4.845 milioni) e dei "titoli immobilizzati " (665 milioni), questi ultimi pari al 12% del totale.



### **Le azioni proprie in portafoglio**

Le azioni proprie in portafoglio sono iscritte nell'apposita voce "140. Azioni proprie" e nel passivo patrimoniale alla sottovoce b) riserva per azioni proprie, inclusa nell'ambito della voce "170. Riserve", è appostata una riserva di pari importo.

A fine 2004 risultano in carico n. 23.310.668 azioni, tutte ordinarie, possedute dalla Capogruppo BNL (n. 13.007.153) e da Artigiancassa (n. 10.303.515), per un complessivo valore di bilancio di 54 milioni di Euro.

### **Dati economici**

#### **Margine d'interesse**

Il margine d'interesse, dopo aver prudenzialmente stornato 144 milioni di interessi di mora considerati di incerto recupero, mostra un calo del 9,9% da 1.661 a 1.496 milioni. La contrazione di questo margine è un fenomeno condiviso dall'intero Sistema e si deve soprattutto al restringimento del differenziale dei tassi medi attivi e passivi praticati nell'attività di intermediazione creditizia. Per il Gruppo BNL alla riduzione degli spreads ha concorso anche la rilevante operazione di cartolarizzazione (1,26 miliardi) di mutui fondiari perfezionata nel primo trimestre dell'anno dalla Capogruppo BNL e l'azione di ricomposizione degli attivi creditizi posta in essere dalla Banca.

#### **Margine d'intermediazione**

Il margine d'intermediazione nel 2004 si attesta a 2.903 milioni, con una riduzione del 5,4% rispetto ai 3.070 milioni del 2003.

#### **Costi operativi**

I costi operativi sono diminuiti, passando da 1.923 del 2003 a 1.881 milioni (-2,2%).

#### **Risultato operativo**

Il risultato operativo nel 2004 è pari a 1.022 milioni, in diminuzione del 10,9% rispetto ai 1.147 del 31 dicembre 2003.

#### **Rettifiche e accantonamenti**

Il totale delle rettifiche e accantonamenti netti è pari a 1.000 milioni di Euro contro 844 nel 2003.

Le rettifiche nette su crediti e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti sono pari a 849 milioni, gli accantonamenti per rischi e oneri sommano 148 milioni e le rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie ammontano a 3 milioni.

#### **Attività straordinarie**

Il risultato delle attività straordinarie esprime uno sbilancio positivo di 3 milioni (al 31 dicembre 2003 l'utile era di 72 milioni) quale risultante algebrica di 198 milioni di proventi straordinari e 195 milioni di oneri straordinari.

#### **Svalutazioni e rettifiche su immobilizzazioni finanziarie**

Le svalutazioni e rettifiche su immobilizzazioni finanziarie (pari a 43 milioni) sono interamente di pertinenza della Capogruppo BNL e riguardano Albacom S. p. A.

\* \* \*

In definitiva, sommando all'utile ordinario il risultato positivo dei fattori straordinari (3 milioni) e l'utilizzo del fondo per rischi bancari generali (64 milioni) e considerando le imposte sul reddito di periodo (76 milioni), le svalutazioni e rettifiche su immobilizzazioni finanziarie (43 milioni), nonché l'utile di pertinenza di terzi (4 milioni), si perviene ad un risultato netto negativo di 34 milioni di Euro (141 milioni l'utile al 31 dicembre 2003).

### **I mezzi patrimoniali**

Il patrimonio netto del Gruppo BNL al 31 dicembre 2004, escluso l'utile d'esercizio, ammonta a 5.387 milioni, in crescita del 25,9% rispetto ai 4.279 di fine 2003. Considerando anche la perdita d'esercizio (34 milioni), il fondo rischi su crediti (105 milioni), le passività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione (2.669 milioni), il complesso dei mezzi patrimoniali del Gruppo è di 8.126 milioni: + 10,5% rispetto ai 7.354 di fine 2003.

Il patrimonio di vigilanza, considerati i prescritti elementi da dedurre, si attesta a 7.229 milioni di Euro e il coefficiente patrimoniale di solvibilità della Banca, sulla base di dati ancora in parte stimati ma sufficientemente attendibili, conteggiato in funzione delle attività di rischio ponderate, sale all'11,86%, contro il 10,60% di fine 2003. Il Tier 1 si colloca al 7,67% (6,21% al 31 dicembre 2003).

#### **4.1.2 Giudizi ed eventuali rilievi evidenziati dalla società di revisione sui dati sottoposti a controllo**

Il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2003 è stato sottoposto a controllo da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha rilasciato in data 9 aprile 2004 un giudizio senza rilievi, corredato dai seguenti richiami di informativa:

“A titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:

- a) Come descritto nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione e nella Nota Integrativa il bilancio Consolidato è stato interessato dagli aspetti di seguito sintetizzati:
  - gli immobili di proprietà della Capogruppo sono stati rivalutati ai sensi del comma 25 dell'art. 2 della Legge 350/2003 (Legge Finanziaria 2004) con riferimento al valore corrente di mercato al 31 dicembre 2003;
  - gli oneri sostenuti nell'esercizio dalla Capogruppo per il processo di agevolazione agli esodi sono stati interamente imputati al conto economico, mentre nel 2002 (e segnatamente per il periodo aprile-dicembre) furono contabilizzati tra le attività immateriali e sottoposti ad ammortamento in 5 rate costanti, così come consentito dalla specifica normativa vigente in materia (art. 59, comma 3, della Legge n. 449/97);
  - l'orizzonte temporale considerato dalla Capogruppo per la rilevazione delle attività per imposte anticipate è stato esteso oltre la durata del Piano Industriale (2003-2005) in quanto non sussistono, al momento, motivazioni tali da ritenere incerto e irragionevole il recupero delle suddette imposte, anche in considerazione delle positive attese circa la capienza dei redditi imponibili futuri.

Gli effetti patrimoniali ed economici relativi agli aspetti sopra menzionati sono indicati nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

- b) Come descritto nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione, in linea con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e con le relazioni trimestrali del 2003, anche il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 è stato predisposto escludendo dall'area di consolidamento le società controllate operanti in Argentina, facenti capo alla locale holding company BNL Inversiones Argentinas SA. L'esclusione si rende ancora necessaria per l'impossibilità da parte della Capogruppo di ricevere un flusso contabile dotato di un sufficiente grado di attendibilità, principalmente connessa alla mancata finalizzazione da parte del Governo argentino delle misure compensative degli effetti dei provvedimenti emanati per il riordino del sistema finanziario.”

Il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2004 è stato sottoposto a controllo da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha rilasciato in data 15 aprile 2005 un giudizio senza rilievi, corredato dal seguente richiamo di informativa:

“A titolo di richiamo di informativa evidenziamo l'esclusione dall'area di consolidamento, in linea con i precedenti esercizi, delle società controllate operanti in Argentina. I motivi di tale esclusione sono dettagliatamente descritti nelle Relazione degli Amministratori sulla gestione e nella Nota Integrativa“.

#### 4.1.3 Cash flow e situazione finanziaria netta del Gruppo BNL

##### CASH FLOW

Migliaia di Euro

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004
Utile (perdita) d'esercizio	140.784	(34.180)
<i>Accantonamenti:</i>		
- rischi bancari generali	0	0
- rischi su crediti	58.558	2.061
- diversi	164.254	123.529
- imposte e tasse	(135.357)	76.505
<i>Rettifiche dell'attivo:</i>		
- ammortamenti	195.830	212.746
- su crediti	755.134	985.565
- su partecipazioni	174.481	20.504
- adeguamento valore di mercato titoli	13.317	28.004
<i>Utile netto di pertinenza di terzi</i>	(3.069)	(3.890)
<i>Utilizzo fondi:</i>		
- rischi bancari generali	(67.000)	(64.000)
- rischi su crediti	(849.838)	(794.792)
- ammortamenti	(211.958)	(582.460)
- oscillazione partecipazioni	(584.304)	(156.233)
- riprese di valore su titoli	(40.628)	(18.729)
<b>Cash flow</b>	<b>(389.796)</b>	<b>(205.370)</b>

##### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

migliaia di Euro

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004
Cassa e disponibilità liquide	512.343	462.259
Crediti verso banche	10.912.771	6.529.738
Debiti verso banche	(13.200.397)	(12.354.345)
<b>Totale</b>	<b>(1.775.283)</b>	<b>(5.362.348)</b>

## **5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO FORMA RELATIVI ALLA SOCIETA'**

Nel presente capitolo sono rappresentati gli effetti derivanti dall'acquisto della Partecipazione (pari al 14,89% del capitale sociale ordinario di BNL alla Data di Deposito) sui conti consolidati di Unipol Assicurazioni.

Gli effetti sui conti consolidati della Società conseguenti all'eventuale incremento della Partecipazione a seguito dell'Offerta, saranno contenuti nell'ulteriore documento informativo che verrà redatto, ove necessario, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Emittenti, al termine dell'Offerta medesima, in quanto solo a quel momento Unipol Assicurazioni disporrà di tutti gli elementi necessari (tra i quali: percentuale di adesione all'Offerta e quindi partecipazione complessiva detenuta in BNL, modalità e costi effettivi di finanziamento dell'Offerta, effetti derivanti dalla dismissione di una quota di minoranza in una società del Gruppo Unipol, etc.) a fornire una corretta e completa informativa al pubblico.

## 5.1 STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATI PRO FORMA

### 5.1.1 Stato patrimoniale e conto economico consolidati pro forma al 31 dicembre 2004 per l'acquisizione del 14,89% delle azioni ordinarie BNL.

Stato Patrimoniale consolidato pro forma (Dati in migliaia di Euro)

	GRUPPO UNIPOL 31/12/2004	ACQUISTO PARTECIPAZIONE BNL	RETTIFICHE PRO FORMA	TOTALE PRO FORMA 31/12/2004
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attivi immateriali</b>	1.153.679			1.153.679
<b>Investimenti</b>				
- Terreni e fabbricati	894.726			894.726
- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1.453.900	1.143.957 <sup>(1)</sup>	(50.681) <sup>(2)</sup>	2.547.176
- Altri investimenti finanziari	19.954.366			19.954.366
- Depositi presso imprese cedenti	25.119			25.119
<b>Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	5.986.016			5.986.016
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>				
- Rami danni	567.505			567.505
- Rami vita	171.220			171.220
<b>Crediti</b>	1.349.322			1.349.322
<b>Altri elementi dell'attivo</b>	1.205.585	(706.132) <sup>(3)</sup>		499.453
<b>Ratei e risconti</b>	177.874			177.874
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.939.312</b>	<b>437.825</b>	<b>(50.681)</b>	<b>33.326.456</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
- Capitale e riserve di gruppo	2.391.606			2.391.606
- Utile di gruppo	211.322			211.322
- Capitale e riserve di terzi	236.924		(50.681) <sup>(4)</sup>	186.243
- Utile di terzi	61.584			61.584
<b>Passività subordinate</b>	674.000			674.000
<b>Riserve tecniche</b>				
- Rami danni	6.801.587			6.801.587
- Rami vita	15.602.589			15.602.589
<b>Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	5.983.760			5.983.760
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	63.824			63.824
<b>Depositi ricevuti da riassicuratori</b>	247.005			247.005
<b>Debiti e altre passività</b>	625.017	437.825 <sup>(5)</sup>		1.062.842
<b>Ratei e risconti</b>	40.094			40.094
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.939.312</b>	<b>437.825</b>	<b>(50.681)</b>	<b>33.326.456</b>
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE</b>				
-Garanzie prestate e impegni	5.219.894			5.219.894
-Garanzie ricevute	159.261			159.261
-Altri conti d'ordine	28.806.784	1.143.957 <sup>(6)</sup>		29.950.741

**Conto Economico consolidato pro forma** (Dati in migliaia di Euro)

	GRUPPO UNIPOL 31/12/2004	ACQUISTO PARTECIPAZIONE BNL	RETTIFICHE PRO FORMA	TOTALE PRO FORMA 31/12/2004
<b>CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>				
Premi lordi contabilizzati	3.902.695			3.902.695
-Premi ceduti in riassicurazione	(421.985)			(421.985)
-Variazione dell'importo lordo della riserva premi	(36.688)			(36.688)
-Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	(4.079)			(4.079)
Premi netti di competenza	3.439.943			3.439.943
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	10.856			10.856
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e cessioni in riassicurazione	(2.470.706)			(2.470.706)
Variazione delle altre riserve tecniche al netto cessioni in riassicurazione	(1.988)			(1.988)
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	(1.111)			(1.111)
Spese di gestione	(753.912)			(753.912)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(18.058)			(18.058)
Variazione delle riserve di perequazione	(968)			(968)
<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>204.056</b>			<b>204.056</b>
<b>CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>				
Premi lordi contabilizzati	5.720.971			5.720.971
- Premi ceduti in riassicurazione	(50.029)			(50.029)
Premi netti dell'esercizio	5.670.942			5.670.942
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	610.418			610.418
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	344.570			344.570
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	40.236			40.236
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(3.082.500)			(3.082.500)
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	(3.265.091)			(3.265.091)
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto cessioni in riassicurazione	(2.670)			(2.670)
Spese di gestione	(191.335)			(191.335)
Oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(39.143)			(39.143)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(14.077)			(14.077)
<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>71.350</b>			<b>71.350</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>				
Proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	779.280	(26.354) <sup>(7)</sup>		752.926
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami vita	(610.418)			(610.418)
Altri proventi e oneri	(89.601)		(25.826) <sup>(8)</sup>	(115.427)
<b>Risultato della attivita' ordinaria</b>	<b>354.667</b>	<b>(26.354)</b>	<b>(25.826)</b>	<b>302.487</b>
Proventi e oneri straordinari	107.188			107.188
Risultato prima delle imposte	461.855	(26.354)	(25.826)	409.675
Imposte sul reddito dell'esercizio	(188.949)		8.522 <sup>(9)</sup>	(180.427)
Risultato consolidato	272.906	(26.354)	(17.304)	229.248
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(61.584)		608 <sup>(10)</sup>	(60.976)
<b>UTILE DI GRUPPO</b>	<b>211.322</b>	<b>(26.354)</b>	<b>(16.696)</b>	<b>168.272</b>

### **Note ai prospetti pro forma precedenti (dati in migliaia di euro)**

(1) Corrisponde al costo di acquisto dell'investimento effettuato nel 2005	<b>1.143.957</b>
(2) Rappresenta la quota dell'investimento di competenza dei terzi	<b>50.681</b>
(3) Rappresenta la liquidità utilizzata per l'acquisto di parte del pacchetto azionario	<b>706.132</b>
(4) Vedi nota (2)	<b>50.681</b>
(5) Rappresenta l'utilizzo della linea di credito per l'acquisto della rimanente parte del pacchetto azionario	<b>437.825</b>
(6) Rappresenta l'incremento del valore dei titoli depositati presso terzi	<b>1.143.957</b>
(7) Corrisponde alle rettifiche al conto economico pro forma originate da:	
-quota di pertinenza del Gruppo del risultato del bilancio consolidato BNL al 31/12/2004	<b>4.833</b>
-quota di ammortamento avviamento	<b>21.521</b>
<b>Totale</b>	<b>26.354</b>
(8) Corrisponde alle rettifiche al conto economico pro forma originate da:	
-minori interessi attivi lordi sulla liquidità	<b>14.123</b>
-maggiori interessi passivi per utilizzo della linea di credito	<b>11.703</b>
<b>Totale</b>	<b>25.826</b>
(9) Rappresenta la rettifica delle imposte sul reddito derivante dalle variazioni degli interessi attivi e passivi	<b>8.522</b>
(10) Rappresenta la quota di pertinenza dei terzi per le rettifiche economiche relative alla controllata Aurora	<b>608</b>

### **Note esplicative ai dati pro forma**

I dati pro forma, elaborati sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Unipol chiuso al 31 dicembre 2004, hanno la finalità di illustrare gli effetti dell'incremento della partecipazione detenuta dal Gruppo Unipol nella società BNL, avvenuto nel corso del 2005, come se questo fosse avvenuto al 31 dicembre 2004, con riferimento allo stato patrimoniale ed al 1° gennaio 2004, con riferimento al conto economico.

In tal senso, si precisa che al 31 dicembre 2004, il Gruppo Unipol (ed in particolare Unipol Assicurazioni e Aurora) deteneva già una partecipazione in BNL, pari complessivamente all'1,46% del capitale sociale ordinario della stessa (per un investimento complessivo di 96.596 migliaia di Euro), mentre nel corso del 2005 ha acquisito un ulteriore 13,43% del capitale sociale ordinario di BNL (a fronte di un investimento complessivo di 1.143.957 migliaia di Euro).

In particolare si evidenzia che il finanziamento di tale operazione, effettivamente realizzatasi nel 2005, è avvenuto mediante l'utilizzo di mezzi propri, liquidi e disponibili e mediante l'utilizzo di una linea di credito.

Trattandosi di una simulazione contabile, va rilevato che, qualora l'operazione in oggetto fosse realmente stata effettuata alle predette date di riferimento, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti allegati.

I dati pro forma sono stati elaborati aggregando i dati del bilancio consolidato del Gruppo Unipol con l'investimento complessivamente sostenuto nella società BNL (valutata con il metodo del patrimonio netto), considerando gli effetti patrimoniali ed economici pro forma derivanti dall'investimento. Il differenziale tra il valore di costo della partecipazione con la corrispondente frazione di patrimonio netto è rimasto iscritto nel costo originario della partecipazione secondo la tecnica contabile prevista dal metodo del patrimonio netto. Tale differenziale (che, in assenza di ulteriori informazioni disponibili, è stato ritenuto avere natura di avviamento) è stato assoggettato



ad ammortamento per il periodo in cui si stima che possa produrre utilità, valutato in una durata media di 20 anni.

Si precisa che la coerenza dei principi contabili del Gruppo Unipol con quelli del Gruppo BNL è stata verificata, a causa della peculiarità dell'operazione, unicamente sulla base della lettura dei principi contabili riportati nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio e consolidato di BNL e del Gruppo BNL al 31 dicembre 2004 approvato dall'Assemblea dei Soci. Non si può pertanto escludere che, qualora fosse stato possibile effettuare un'analisi più dettagliata, ad esempio tramite colloqui con le Direzioni della Capogruppo BNL e delle Società Controllate e con le rispettive società di revisione, sarebbero potute emergere differenze di principi e criteri ad oggi non conosciute o non valutabili.

Va infatti osservato che dalla lettura dei principi contabili è emerso che i titoli non immobilizzati quotati in mercati regolamentati vengono valutati dal Gruppo BNL al valore di mercato, mentre il Gruppo Unipol applica il criterio della valutazione al minore tra costo e mercato. Gli elementi desumibili dal bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2004 non permettono di armonizzare nei dati pro forma il diverso criterio di contabilizzazione. Inoltre, dalla lettura del bilancio di BNL al 31 dicembre 2004 non è stato possibile identificare in modo completo il valore di esercizio dei piani di Stock Option esercitati fino alla data odierna e pertanto non è stato possibile considerarne gli effetti ai fini della determinazione dell'avviamento.

Ai fini della redazione dei prospetti pro forma è stato inoltre considerato un tasso di interesse del 2% lordo per il calcolo dei minori interessi attivi sulla liquidità utilizzata per il finanziamento dell'operazione (1,34% al netto dell'effetto fiscale) ed un tasso di interesse del 2,673% lordo (Euribor 6m+0,50%) per gli interessi passivi sull'utilizzo della linea di credito (1,791% al netto dell'effetto fiscale).

Si precisa che i prospetti pro forma non possono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri del Gruppo Unipol. Si deve inoltre segnalare che i suddetti dati pro forma sono stati elaborati sulla base dei principi contabili in vigore al 31 dicembre 2004. L'applicazione dei principi IAS/IFRS in vigore dall'esercizio 2005 comporterà rilevanti modifiche ai saldi di bilancio, i cui potenziali effetti principali sono indicati nella Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato di UNIPOL al 31 dicembre 2004.

In considerazione delle diverse finalità dei prospetti pro forma rispetto a quelli di un normale bilancio di esercizio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, lo stato patrimoniale ed il conto economico pro forma vanno esaminati ed interpretati separatamente senza ricercare collegamenti fra i due documenti.

### **Posizione finanziaria netta pro forma al 31 dicembre 2004 del Gruppo Unipol**

La posizione finanziaria netta del Gruppo, intesa come differenza tra la consistenza degli investimenti e della liquidità e gli impegni tecnici netti è la seguente, in migliaia di euro:

Investimenti e liquidità al netto dell'indebitamento finanziario	29.402.207
Impegni tecnici netti	27.649.211
Posizione finanziaria netta	1.752.996

## 5.2 INDICATORI STORICI E PRO FORMA PER AZIONE DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2004

### 5.2.1 Dati storici e pro forma per azione relativamente all'acquisizione del 14,89% delle azioni ordinarie BNL

	GRUPPO UNIPOL 31/12/2004	RETTIFICHE PRO FORMA	TOTALE PRO FORMA 31/12/2004
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>			
Risultato dell'attività ordinaria	354.667	(52.180) (1)	302.487
Risultato straordinario	107.188		107.188
Imposte sul reddito dell'esercizio	(188.949)	8.522 (2)	(180.427)
Risultato consolidato	272.906	(43.658)	229.248
Risultato di pertinenza di terzi	(61.584)	608 (3)	(60.976)
Utile di pertinenza del Gruppo	211.322	(43.050)	168.272
Cash flow operativo	3.186.753	(26.846) (4)	3.159.907
Patrimonio netto di Gruppo	2.602.928		2.602.928
<b><u>Dati per azione:</u></b>			
Numero di azioni ordinarie (5)	577.680.327		577.680.327
Numero di azioni privilegiate (5)	338.778.638		338.778.638
Totale azioni (ordinarie + privilegiate) (5)	916.458.965		916.458.965
Risultato di pertinenza del Gruppo per azione (euro) (6)	0,23		0,18
Dividendo per azione ordinaria (euro)	0,1400		0,1400
Dividendo per azione privilegiata (euro)	0,1452		0,1452
Patrimonio netto per azione (euro) (6)	2,840		2,840
Cash flow per azione (6)	3,477		3,448

(1) Corrisponde alla quota del risultato consolidato di BNL al 31/12/2004, alla quota di ammortamento dell'avviamento, ai minori interessi attivi lordi sulla liquidità utilizzata e ai maggiori interessi passivi per l'utilizzo della linea di credito

(2) Rappresenta la variazione alle imposte sul reddito derivante dalle rettifiche apportate

(3) Rappresenta la quota di pertinenza dei terzi per le rettifiche economiche relative alla controllata Aurora

(4) Rappresenta la rettifica per la quota del risultato consolidato di BNL al 31/12/2004, la rettifica agli incassi per i minori interessi attivi (al netto della ritenuta di acconto, 27%), oltre alla rettifica per maggiori interessi passivi.

(5) Il numero di azioni si riferisce al 31/12/2004

(6) Dati calcolati sul numero totale delle azioni (ordinarie + privilegiate) al 31/12/2004

### 5.2.2 Variazioni significative per azione

Come si può evincere dalla tabella riportata al Paragrafo 5.2.1 che precede, per effetto dell'Acquisizione non si sono verificate variazioni significative dei dati per azione della Società.

### **5.3 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO FORMA**

Lo stato patrimoniale pro forma, il conto economico pro forma e le relative note esplicative sintetiche contenute nel Documento Informativo, sono state sottoposte all'esame della società KPMG S.p.A., la cui relazione è riportata in allegato.

## **6. PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO**

### **6.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DELLA SOCIETÀ DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO**

Nel corso del primo trimestre 2005 l'attività del Gruppo Unipol è proseguita secondo le direttrici strategiche che prevedono il consolidamento del comparto assicurativo e l'espansione del comparto bancario.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2005 la raccolta premi del Gruppo Unipol, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto Euro 2.115,2 milioni (-12,5% rispetto al 31/3/2004). Tale andamento, essenzialmente riconducibile al comparto Vita, che registra un decremento del 20%, è da imputarsi a differimenti temporali nella definizione di contratti di rilevanti dimensioni rispetto a quanto era avvenuto nel primo trimestre 2004. Al 30 aprile 2005 il decremento della raccolta Vita si era già ridotto all'8,4%. L'andamento dei rami Danni risulta in linea con il precedente esercizio, sia come conseguenza della sostanziale stabilità delle tariffe R.C.Auto, che delle rigorose politiche assuntive in atto.

Il risultato della gestione tecnica assicurativa è stato pari a Euro 56,5 milioni (Euro 75,6 milioni al 31/3/2004). L'andamento tecnico del comparto Vita nel primo trimestre dell'esercizio ha in particolare risentito negativamente delle svalutazioni contabili sui titoli che al 31 marzo 2005 ammontano a Euro 38,6 milioni, contro Euro 36,5 milioni di riprese di valore al 31/3/2004. L'andamento tecnico del comparto Danni segna un ulteriore miglioramento rispetto al precedente esercizio. Il tasso di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto delle partite riassicurative, è stato pari al 71,7%, contro il 73,5% del 31 marzo 2004.

Proseguono nel presente esercizio le coperture riassicurative nelle forme sostanzialmente già adottate a protezione dei rischi d'impresa nello scorso esercizio, con la sola eccezione della controllata Aurora, il cui piano di coperture riassicurative nei rami danni ha subito alcune variazioni significative rispetto all'esercizio precedente, riducendo, in particolare le cessioni in proporzionale su alcuni rami.

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide è salita a Euro 30.607,7 milioni, con un incremento di Euro 1.205,5 milioni rispetto al 31/12/2004. I proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading sono ammontati a Euro 269,6 milioni (Euro 206,1 milioni al 31/3/2004), mentre le rettifiche nette di valore sugli investimenti sono risultate negative per Euro 41,2 milioni (erano positive per Euro 28,4 milioni al 31/3/2004). Per quanto riguarda le gestioni il cui rischio è a carico degli assicurati, i risultati degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato proventi netti (incluse le plusvalenze / minusvalenze non realizzate) per Euro 40,3 milioni (Euro 134,6 milioni al 31/3/2004).

Il risultato consolidato dell'attività ordinaria del periodo si è attestato ad Euro 97,4 milioni (Euro 118,5 milioni al 31/3/2004), il risultato lordo complessivo ammonta a Euro 143,1 milioni (Euro 117,8 milioni al 31/3/2004). Al netto delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi, l'utile di pertinenza del Gruppo risulta a fine marzo di Euro 70,6 milioni, contro Euro 50,3 milioni al 31/3/2004 (+40,4%).

## **6.2. RAGIONEVOLE PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

Le prospettive reddituali del Gruppo Unipol per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio, e sostanzialmente in linea con le previsioni.

### **ALLEGATO**

Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro forma.



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Andrea Costa, 160  
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511  
Telefax 051 4392599  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Unipol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative del Gruppo Unipol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, redatti al fine di riflettere gli effetti della operazione di acquisizione di una partecipazione azionaria rappresentativa del 14,89% del capitale sociale ordinario di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Unipol chiuso al 31 dicembre 2004, e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate relative all'acquisizione della partecipazione azionaria in Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. In tal senso si precisa che al 31 dicembre 2004 il Gruppo Unipol deteneva già una partecipazione in Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., pari complessivamente all'1,46% del capitale sociale ordinario della stessa, mentre nel corso dell'esercizio 2005 ha acquisito un ulteriore 13,43% del capitale sociale ordinario.

Il bilancio consolidato del Gruppo Unipol chiuso al 31 dicembre 2004 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 11 aprile 2005. Il bilancio consolidato del Gruppo BNL chiuso al 31 dicembre 2004 è stato assoggettato a revisione contabile da altro revisore il quale ha emesso la relazione in data 15 aprile 2005.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione della partecipazione azionaria avvenuta nel corso del 2005, pari ad un ulteriore 13,43% del capitale sociale ordinario di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

- 2 I prospetti della situazione patrimoniale consolidata e del relativo conto economico consolidato pro-forma, corredati delle note esplicative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

L'obiettivo della redazione della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione

coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Unipol dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2004 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2004. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di acquisizione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 Come evidenziato dagli amministratori nelle note esplicative ai dati pro-forma, la verifica della coerenza dei principi contabili del Gruppo Unipol con quelli del Gruppo BNL, a causa delle peculiarità dell'operazione, ha potuto essere effettuata dalla società unicamente tramite la lettura della nota integrativa del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e del Gruppo BNL al 31 dicembre 2004. I risultati di tale attività di verifica, e le relative limitazioni emergenti dal mancato svolgimento di esami più dettagliati, sono indicate dagli amministratori nelle note esplicative.

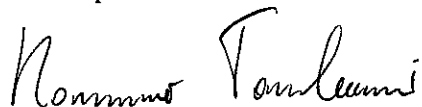
La nostra attività di verifica sull'omogeneità dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati dal Gruppo BNL rispetto a quelli seguiti nel bilancio consolidato del Gruppo Unipol ha conseguentemente potuto essere svolta esclusivamente tramite le informazioni reseci disponibili dal Gruppo Unipol stesso, mentre non abbiamo potuto svolgere colloqui con le Direzioni della capogruppo BNL e delle società da essa controllate oltre che con le rispettive società di revisione. Di conseguenza, a causa del mancato svolgimento di tutte le procedure di revisione previste nella fattispecie, non si può escludere che altre rettifiche pro forma, relative alla omogeneità dei principi contabili e dei criteri di valutazione, avrebbero potuto dover essere considerate nella redazione dei dati pro forma.

- 5 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata e al conto economico consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, corredati delle note esplicative, al fine di riflettere gli effetti della citata operazione sono

ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, ad eccezione dei possibili effetti del rilievo menzionato nel precedente paragrafo 4, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Bologna, 2 agosto 2005

KPMG S.p.A.



Massimo Tamburini  
Socio